

Alpe Sattal m. 2.097

Dislivello: + m. 840

Tempo di percorrenza:

- andata 2h 30 min.
- ritorno 2 h.

Difficoltà: E

Ritrovo: ore 6.45 c/o il Comando Vigili Urbani di Voghera

Partenza: ore 7.00

Viaggio: con mezzi propri.

Percorso di avvicinamento: A21, A26 direzione Gravellona Toce con uscita al casello di Romagnano-Ghemme. Si prosegue sulla SS 299 della Valsesia fino ad Alagna (km. 186 da Voghera, tempo 2h e 40). Dopo Alagna si svolta a destra seguendo le indicazioni per la frazione Ronco. Attraversato un ponte di legno sul Sesia parcheggiamo poco oltre l'Hotel Montagna di Luce.

Inizio escursione: frazione Ronco (m. 1254)

Segnavia: Sentiero n. 9

Pranzo: Al sacco, con possibilità di mangiare alla baita Alpe Campo (da verificare)

Disponibilità di acqua: a Ronco, all'Alpe Campo ed all'Alpe Sattal.

Punti di appoggio: Alpe Campo e Alpe Sattal.

Esposizione prevalente: varia.

Copertura cellulare: mediamente buona (Vodafone 80%).

Ora indicativa fine escursione: 16.30



Alpe Sattal

Escursione proposta da:

Rita Veniale – 333-4320648

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Voghera

Piazza Duomo, 70

Tel. 334-2756199



*La Sezione C.A.I. di Voghera
Organizza:*

Escursione

*Alpe Sattal (m. 2097)
Valsesia*

25 settembre 2011

**Informazioni in sede
venerdì sera dalle 21.30 alle 23.00**

info@caivoghera.it

Descrizione dell'itinerario

Da dove abbiamo lasciato le auto proseguiamo fino alla fine della strada asfaltata e ci incamminiamo seguendo la strada lastricata, attraversando le stupende case Walser di Ronco e di Ronco Superiore, in ottimo stato di conservazione.

Il sentiero comincia alle spalle delle ultime abitazioni in pietra e sale in maniera decisa, per buoni tratti a gradoni, immerso nel verde del bosco. Di fronte, attraverso la fitta vegetazione, possiamo intravedere le Cave del Wold, più in lontananza la località l'Acqua Bianca (famosa per l'omonima cascata) e, davanti, il Colle Mud (m. 2.324).

Dopo 1 ora e 30 di buona salita, la vegetazione si dirada ed il sentiero costeggia un ruscello che scorre alla nostra destra: lo attraversiamo e raggiungiamo il bivio per **l'Alpe Campo** (m. 1.923).

Qui faremo una visita a questo alpeggio, un piccolo gruppo di case in pietra appoggiata su di un'ampia distesa di prati, protetto dalla Cappelletta di Sant'Umberto, patrono dei cacciatori.

Il 3 novembre, in occasione della festa del Santo, all'Alpe si festeggia e vengono benedetti i fucili e i cani da caccia.

La porta della Cappelletta è un pezzo di storia, infatti è la prima porta della Capanna Margherita, inaugurata del 1893. Nelle vicinanze c'è anche una piccola baita, Rifugio del CAI di Alagna.

La baita è curata da Gilberto Negri che dai primi anni novanta ha riportato a nuova vita questo luogo, il suo interno può quasi dirsi un museo pieno di oggetti tipici originali e di pregiata fattura.

Lasciando l'Alpe Campo ed il suo laghetto alle nostre spalle, riprendiamo il sentiero, sempre più ripido, che in circa un'ora di cammino ci porterà alla nostra meta, **l'Alpe Sattal**.

Dall'Alpe, che si trova alle pendici del Monte Tagliaferro (m. 2.964) e del Corno Mud (m. 2.802), vediamo ad ovest il Monte Rosa e a sud il Corno Bianco (m. 3.320).

Il paesaggio è unico e si può ammirare un incantevole panorama a 360°.

Il ritorno sarà per lo stesso sentiero.

Particolarità della nostra meta è la presenza di Giuseppe, un ragazzo che ha deciso di lasciare la "solita vita" per risiedere tutto l'anno in una baita in solitaria, realizzando adeguati accorgimenti per far fronte alle difficoltà quotidiane.

Note

- **Abbigliamento consigliato:** indumenti idonei in caso di maltempo e freddo (kway, giacca a vento, pile, pantaloni tecnici, guanti, copricapo, ricambi).
- **Attrezzatura:** pedule, bastoncini, borraccia, creme solari, occhiali.
- **Assicurazione obbligatoria x non Soci: Euro 5**
- **Iscrizione in Sede entro venerdì 16 settembre.**

Legenda Difficoltà:

- T** = Turistico
- E** = Escursionismo, Attrezzatura e preparazione adeguate.
- EE** = Escursionismo esperti, preparazione fisica e tecnica.

Buone regole di comportamento

- leggi attentamente il foglio gita e valuta le tue capacità fisiche;
- attieniti alle istruzioni del capogita;
- sii puntuale agli orari;
- non sopravanzare il conduttore di gita;
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- non ti attardare per futili motivi;
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
- rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.
- Grazie per la collaborazione.